

## **PROGRAMMA MARZIA FATTORI SINDACO**

La mia candidatura a sindaco e della relativa lista di supporto si inquadra nelle azioni politiche del riformismo democratico.

Il programma che viene presentato ha come ancoraggio l'area progressista di centro-sinistra in cui i riformisti hanno da sempre trovato la loro casa, e si fonda sui valori della Costituzione Italiana. Si avvale in maniera forte delle proposte della società civile.

Le linee programmatiche si inseriscono in una società, quella italiana e in particolare quella di San Miniato, che guarda al futuro carica di attese e di preoccupazioni. Il futuro è il domani da costruire insieme e per farlo ci vogliono testa, mani e cuore. Partiamo dunque dalla consapevolezza che solo con idee valide, impegno concreto e passione si ottengono risultati di lungo periodo e che la partecipazione e la condivisione delle scelte fatte insieme ai cittadini sono i pilastri della nostra filosofia di governo.

La tutela dei diritti, del lavoro, del commercio, dell'industria, del territorio, del turismo e della cultura saranno le coordinate per costruire il nostro futuro Comune.

Per fare questo è necessario garantire e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica. Un bene comune destinato al diritto collettivo di sentirsi parte integrante dei processi decisionali per la propria comunità. Una cittadinanza attiva concepita come un'opportunità di prendere parte ai processi, consapevole di pretendere un diritto, ma di avere anche dei doveri. Non una persona che decide per tutti ma scelte e decisioni condivise e trasparenti.

I valori del centrosinistra sono importanti, ma è più importante oggi amministrare bene, a partire dalle piccole cose e ancora di più lo è il fatto che si può essere a servizio dei cittadini solo se si affrontano le loro esigenze con concretezza e senza sognare, applicandosi con passione e costanza giorno dopo giorno al di là dell'appartenenza partitica.

Per questo in qualità di sindaco avrò con le persone che si rivolgeranno a me e alla giunta un approccio di ascolto e di condivisione, per poi passare a una progettualità condivisa, perchè vince solo il gioco di squadra.

Mi farò carico dei problemi dei cittadini, grandi o piccoli che siano, in prima persona, dando loro risposte vere, certe e motivate, di qualunque tipo esse siano. E ascolterò e metterò in pratica quelle che sono buone proposte per i cittadini, indipendentemente da chi le propone.

Nessuno dovrà essere lasciato indietro.

# La riorganizzazione totale della macchina amministrativa comunale

Non si possono raggiungere gli obiettivi, anche minimi, anche quelli più elementari per un'amministrazione, senza che la macchina comunale sia pienamente funzionante, dinamica, pronta a rispondere alle richieste dei cittadini, ma anche capace di progettualizzare a medio e lungo termine.

Per questo non si può partire come obiettivi del programma di mandato se non da una riorganizzazione totale della macchina comunale sotto tutti gli aspetti: finanziari, gestionali e nei rapporti con il cittadino.

In sintesi per i vari settori le principali azioni che saranno messe in atto fin da subito.

- **Urbanistica:** darò risposte in tempi certi a ogni pratica (qualunque sia il risultato) entro i tempi previsti dalle normative;

- **Lavori pubblici:** interverrò su due aspetti:

a) Un piano degli investimenti chiaro e definito riguardante le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria secondo una condivisione preventiva con le associazioni e le consulte, stabilendo pubblicamente ordini di esecuzione e priorità, coinvolgendo i cittadini;

b) Una programmazione a medio termine e sviluppo di una nuova progettualità interna pronta a rispondere positivamente ai bandi che si presentano.

- **Bilancio:** farò una totale riorganizzazione della gestione delle risorse del bilancio comunale, in forma condivisa con il consiglio comunale, individuando le professionalità più adatte a lavorare secondo questa modalità. **Destinerò le risorse derivanti dal recupero dei crediti verso la riduzione delle tasse e delle aliquote sui cittadini.**

- **Scuola:** darò vita a un piano certo di ammodernamento degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

- **Sociale:** sarà aiutato ancora di più chi è in difficoltà e in situazioni di povertà

- **Sport:** interverrò subito sulle carenze degli impianti sportivi che le società sportive lamentano da anni, programmando ogni anno gli interventi straordinari, attivando una campagna di confronto permanente per stabilire le priorità.

- **Turismo:** riorganizzerò totalmente le politiche sul turismo superando l'approccio localistico di questi anni.

### **Il personale del comune e la conciliazione vita-lavoro**

Il tempo è un fattore decisivo di elevamento della qualità della vita. Le trasformazioni del lavoro e della vita sociale lo rendono una risorsa sempre più scarsa e preziosa, legata all'organizzazione sociale ed ai vincoli della vita contemporanea. Un territorio vivibile, accogliente, deve consentire alle donne e agli uomini che ci vivono e lavorano di conciliare tempo di lavoro, tempo della cura e della famiglia, tempo per sé. Il tema della conciliazione attraversa tutti gli aspetti della vita quotidiana delle persone perché riguarda le modalità organizzative e gli orari di lavoro negli enti pubblici, come nelle aziende private e la quantità dei servizi a loro disposizione, l'organizzazione dei tempi e degli spazi dei paesi e del territorio. Sempre più le famiglie hanno i propri componenti che lavorano fuori casa e cresce il numero delle persone con responsabilità di cura per i figli, per gli anziani, per i disabili.

Il tema della conciliazione diventa quindi centrale nelle politiche sociali soprattutto per un bilanciamento armonioso tra i tempi di vita e tempi di lavoro. Per questo la nostra coalizione continuerà ad appoggiare le politiche sociali soprattutto a sostegno di servizi essenziali per la famiglia come i nidi d'infanzia, ai servizi per la disabilità e per la non autosufficienza degli anziani, al fine di sostenere le famiglie. E' necessario inoltre affiancare alle politiche di conciliazione dei tempi, azioni mirate a promuovere la cultura della condivisione delle responsabilità genitoriali e familiari.

In termini pratici vorrei che il lavoro all'interno dell'amministrazione comunale potesse essere strutturato e organizzato tenendo presente la conciliazione vita-lavoro delle persone, sia nell'organizzazione degli orari degli uffici che nell'applicazione dello smart working. Una pratica che sia estesa anche alle società partecipate e alle cooperative che collaborano o che hanno convenzioni con il comune stesso.

Lo scopo è quello di provocare un effetto contagio che possa creare le

condizioni affinché la conciliazione vita-lavoro possa trovare la propria applicazione, secondo le necessità, anche nel privato, condizionando positivamente lo stile di vita di tutte le persone. In questo è necessario ricorrere all'uso di processi informatizzati di pratiche e procedure che il cittadino possa svolgere anche dalla propria abitazione. Questo però non deve essere una discriminante per le persone anziane o per chi non è capace di interfacciarsi con la tecnologia. Per questo l'affiancamento degli uffici preposti nell'espletare tutte le pratiche sarà sempre mantenuto.

### **Una diversa impostazione del bilancio comunale e un diverso funzionamento dell'ufficio tributi**

Non trova nessuna spiegazione logica e di buon senso la chiusura dei bilanci con avanzi di amministrazione rilevanti (solo per citare gli ultimi 3.024.375 nel 2021, 2.473.754 nel 2022).

Premesso che tutti i cittadini devono pagare le imposte secondo il proprio reddito, è da cambiare la modalità di attuazione e la tempistica. Sono infatti regola l'arrivo di avvisi di pagamento ai cittadini a scadenza già avvenuta. Questo crea un disagio diffuso nelle persone che si trovano a rincorrere avvisi postali (con tutti i relativi disagi nella consegna e nel recupero delle cartelle), con perdite di tempo non indifferenti e che mette di fatto, il cittadino sempre nelle condizioni di mora nei confronti del Comune stesso, quando in realtà ciò è dovuto a un ritardo nell'emissione delle cartelle di pagamento.

C'è poi la questione di molti importi minimi, spesso dovuti alla produzione di interessi per ritardo pagamento che vengono richiesti a distanza di anni per i quali il "gioco non vale la candela".

La proposta di una "rottamazione generale" per importi sotto 50 euro derivanti da more e interessi, libera i cittadini di un inutile orpello e gli uffici di pratiche improduttive.

Gli avanzi di bilancio dovranno trovare dunque una sua riduzione e arrivare a una loro eliminazione, anche in virtù del fatto che sono molti i servizi che non vengono espletati a favore dei cittadini così non vengono espletate le piccole manutenzioni nelle frazioni e le situazioni di ripristino del decoro, aiutare il commercio di prossimità dei centri storici e le attività delle associazioni di categoria.

Le cifre poi recuperate dal recupero delle tassazioni saranno destinate all'abbattimento delle tassazioni stesse nell'anno successivo, partendo dal favorire le persone con redditi più bassi.

# **Prima di tutto risolvere le criticità evidenti che latitano nelle soluzioni**

Per ogni frazione o unità di ambito si dovranno realizzare dei progetti di riqualificazione urbana e sociale, condivisi con associazioni e cittadini, da mettere in atto secondo stralci ben definiti e durate certe. Bisogna però prima trovare soluzione alle principali ed evidenti criticità che si trascinano da mesi. In particolare mi dedicherò fin da subito a terminare i lavori nei cantieri attualmente presenti lungo le strade.

## **San Miniato Centro storico**

Il primo tra questi obiettivi non può che essere la mobilità che, per un centro che si sviluppa su un crinale, non può essere risolta esclusivamente con la ZTL ma anche con opere strutturali come il completamento del parcheggio del Cencione.

## **Centro Storico – San Miniato Basso**

Implementazione dell'asse stazione ferroviaria – Cencione con un collegamento ben strutturato.

## **La Scala – San Miniato Basso**

In attesa della sede definitiva del Liceo Marconi sarà subito migliorato il flusso al semaforo sulla Tosco Romagnola nelle ore di entrata/uscita delle scuole programmando il completamento della circonvallazione nord.

**San Miniato Basso** - Miglioramento della qualità urbana con l'identificazione di spazi pubblici di aggregazione. Riqualificazione dell'area centrale.

**La Scala** - Introduzione di metodi alternativi di attraversamento improntati maggiormente alla sicurezza degli abitanti e realizzazione di marciapiedi.

**Ponte a Egola** - Tavolo di concertazione pubblico-privato per il recupero dei volumi dismessi.

### **Ponte a Egola/Molino d'Egola**

All'interno del piano di mobilità sostenibile, realizzazione del collegamento ciclopedonale tra i due centri.

**Ponte a Elsa** - Completamento della nuova scuola. Recupero della vecchia scuola come spazio di aggregazione a disposizione delle associazioni.

**Isola/Roffia** - Tavolo di condivisione per la ristrutturazione e/o nuova costruzione del ponte sull'Elsa. Messa in sicurezza della cassa di espansione di Roffia per l'utilizzo per attività sportive e ricreative.

**San Donato** - Programmazione, insieme agli enti preposti, degli interventi di messa in sicurezza idraulica. Riqualificazione della zona "Interporto", insieme con i proprietari per eliminare situazioni di degrado.

**San Romano** - Miglioramento della sicurezza lungo la Tosco Romagnola.

**Valdegola** - Miglioramento della manutenzione delle strade che, anche per la conformazione territoriale, presentano elevate condizioni di degrado; sviluppo di forme di mobilità sostenibile.

### **Su tutto il comune**

Prevenire il rischio idraulico e gli allagamenti con una politica preventiva di interventi concertata col Consorzio di Bonifica con la sistemazione delle fognature, la ricavature di fossi e rii, l'adeguamento degli argini.

### **Le comunità energetiche**

Sarà nostra intenzione promuovere le Comunità Energetiche. Le comunità energetiche rinnovabili (CER) rappresentano una forma di azione collettiva e collaborativa per la transizione energetica. Una aggregazione di membri che scelgono di autoprodurre energia pulita e condividerla tra gli appartenenti alla comunità.

L'autoconsumo costituisce la vera rivoluzione delle nuove Comunità Energetiche CER. I membri della comunità energetica alimentano le proprie

utenze prendendo l'energia elettrica sia dalla rete pubblica, sia dall'impianto di produzione rinnovabile condiviso. L'energia prodotta da quest'ultimo viene istantaneamente consumata dai membri della comunità mentre l'energia prodotta in eccesso può essere immagazzinata o ceduta al gestore.

Realizzare una Comunità energetica rinnovabile, significa non solo beneficio ambientale ma anche economico.

I fondi e gli incentivi messi a disposizione per le CER sono moltissimi: dalle risorse PNRR destinate alla transizione energetica agli incentivi per l'autoconsumo diffuso e per le Comunità energetiche rinnovabili.

## **Protezione Civile - Comunicazione del rischio verso la popolazione**

Il nostro programma prevede un aggiornamento del Piano di Protezione Civile, con l'istituzione di un gruppo di lavoro e di azione pronto ad intervenire in caso di eventi emergenziali.

La comunicazione del rischio deve essere orientata a differenti gruppi target, partendo da questi presupposti:

➤ Ognuno di noi, rispetto al rischio, ha una propria consapevolezza, diverse esperienze, percezioni e conoscenze: è importante riconoscere, valutare e integrare le differenti prospettive ed esperienze, promuovendo percorsi di formazione, spazi di discussione e strategie di comunicazione e partecipazione, con lo scopo di promuovere una diffusa cultura del rischio, a tutti i livelli.

➤ Non è facile agire in tempo di pace, creando la consapevolezza del rischio prima che il pericolo naturale si manifesti ma occorre stimolare consapevolezza, preparazione e conoscenza in ogni fase del ciclo di valutazione e gestione del rischio.

➤ Spesso si tende a delegare la responsabilità alle istituzioni. In futuro dovrebbe essere affrontato il seguente aspetto: un maggiore coinvolgimento dei cittadini dovrebbe anche comportare una maggiore responsabilità, per esempio in termini di azioni e di misure di prevenzione private.

➤ Le future attività di comunicazione del rischio dovrebbero concentrarsi su una migliore informazione legata ai Piani delle Zone di Pericolo (piano di Protezione Civile) e sui messaggi che si rivolgono direttamente alle persone

colpite o nell'area potenzialmente colpita. Se si considera la pianificazione dell'emergenza, l'uso di mappe di intervento partecipate e condivise potrebbero accrescere consapevolezza e preparazione in caso di evento.

➤ Esistono molti strumenti, siti Internet e risorse informative, ma non sempre sono ben coordinati fra loro o conosciuti dalla popolazione. Sarebbe necessario mettere a punto strumenti di comunicazione, sensibilizzazione e istruzione ad hoc, come ad esempio: laboratori, contesti interattivi, confronti sui social media oppure occasioni di dialogo digitale.

Verso gli studenti/le studentesse

Un ruolo fondamentale e strategico vede l'inserimento della percezione del rischio nelle scuole di ogni ordine e grado.

➤ Fornire innanzitutto contenuti e strumenti (spesso non presenti) per la formazione degli insegnanti su questi temi, affinché possano agire come moltiplicatori di conoscenze.

➤ Approfondire elementi di comunicazione e strumenti di governance del rischio (sfruttando le specificità del territorio, una collaborazione con le associazioni di volontariato/corpi dei VVFF, strutture radicate e capillari sul territorio).

➤ Maggior responsabilizzazione e centralità agli studenti e all'interazione fra studenti e docenti, per accrescere l'importanza del loro ruolo nella governance del rischio e alleggerire la pressione delegante nei confronti delle Istituzioni.

### **San Miniato tra connessione e assistenza Sanitaria di prossimità**

San Miniato tra connessione e assistenza Sanitaria di prossimità mira a migliorare la qualità della vita dei cittadini di San Miniato, ma soprattutto delle frazioni distanti dai centri medici, offrendo supporto sociale e assistenza pratica. L'obiettivo è garantire un supporto essenziale ai cittadini, mantenendo un senso di connessione e benessere, utilizzando locali del comune o di Associazioni presenti sul territorio comunale.

1. Questa nuova proposta comprende l'aiuto per la prenotazione online, tramite il portale della Regione Toscana "Zero code" per prelievi ed esami di laboratorio analisi.

2. Prenotazione online, tramite il portale della Regione Toscana “Prenota sanità”
3. Stampa referti per tutti quei cittadini in difficoltà nell’usare la tecnologia
4. Aiuto e supporto per la prenotazione trasporto sanitario non urgente con le associazioni del Comune
5. Punti di informazioni e ricezione segnalazioni da concordare con il Comune di San Miniato.

Queste attività saranno svolte da personale formato, selezionato utilizzando ad esempio i tirocini formativi o tirocini questi rappresentano un'opportunità preziosa per acquisire esperienza e competenze nel mondo del lavoro. I tirocini offrono ai giovani la possibilità di applicare le conoscenze teoriche acquisite durante gli studi e di familiarizzare con l'ambiente lavorativo, permettendo loro di sviluppare competenze specifiche, migliorare la loro capacità di problem solving e acquisire una maggiore conoscenza del settore di interesse.

Le persone anziane o in difficoltà vanno aiutate e supportate per questo vogliamo realizzare progetti mirati o finanziati o con una piccola compartecipazione da parte dei fruitori.

## **La riqualificazione urbana, le manutenzioni e il decoro in ogni frazione**

San Miniato ha un ingente patrimonio di valore storico, patrimoniale e paesaggistico che deve essere mantenuto in modo continuo ed efficace, cambiando le modalità e l'approccio.

### **Strade e parcheggi**

La manutenzione deve essere attuata tramite accordi quadro pluriennali in base ad un elenco di priorità ben definito e condiviso con i cittadini.

Riclassificazione delle strade comunali e/o vicinali in base a principi oggettivi

così da avere chiaro chi si deve occupare della manutenzione.

Da subito: mappatura di tutte le strade e immediata risoluzione delle piccole sconessioni

### **Aree verdi e resedi plessi scolastici**

La manutenzione ordinaria deve essere eseguita tramite accordi quadro pluriennali in modo da avere ditte specializzate da chiamare anche al bisogno. Per quanto riguarda la riqualificazione ed il rifacimento ci baseremo sull'annuale monitoraggio e da lì stanzieremo le risorse necessarie sulla base delle priorità che si evidenzino.

Da subito: sostituzione o riparazione dei giochi per bambini che non sono sicuri e versano in stato di degrado.

### **Pubblica illuminazione**

Dobbiamo ammettere che il comune non è più in grado di gestire e mantenere in modo efficiente gli oltre 4.500 punti luce. E' nostra intenzione procedere con un partenariato in modo da efficientare tutti i punti luce ed avere una gestione dei guasti a chiamata più efficiente.

Da subito: attivazione immediata delle procedure di partenariato.

### **Plessi scolastici**

Il comune di San Miniato si occupa di 26 plessi scolastici, alcuni dei quali recenti o riqualificati recentemente ma molti sono in strutture datate.

Dobbiamo intervenire in prima battuta sull'efficientamento, grazie anche al reperimento di fondi ma successivamente fare una programmazione seria e stanziare le risorse necessarie per riqualificare almeno un plesso scolastico ogni anno.

Da subito: task force di progetti per efficientamento e messa in sicurezza.

### **Impianti sportivi**

Instaurare un tavolo permanente per la programmazione delle manutenzioni straordinarie in modo che queste non vengano eseguite solo a chiamata.

Gli interventi necessariamente da portare a compimento sono la realizzazione della nuova palestra a San Miniato Basso e la riqualificazione della pista d'atletica a Fontevivo.

Da subito: programmazione delle manutenzioni, inizio lavori per realizzare la nuova palestra.

### **Cimiteri**

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla manutenzione dei 17 cimiteri che si trovano nel Comune di San Miniato attraverso un monitoraggio continuo sullo stato manutentivo in modo da programmare e investire le risorse necessarie.

Da subito: programmazione delle manutenzioni affinché tutti i cimiteri siano in condizioni decorose.

Gli interventi, una volta identificati nel dettaglio verranno realizzati secondo un calendario programmato con tempi certi, a disposizione dei cittadini per ogni argomento. Ecco che verrà redatto un “Calendario degli sfalci”, un “Calendario dell’asfaltatura delle strade”, un “Calendario degli interventi sul verde pubblico”, un “Calendario degli interventi sugli impianti sportivi”, un “Calendario degli interventi nei cimiteri”, un “Calendario degli interventi nelle scuole” etc.

## **Cultura e turismo per far crescere i territori**

La necessità di affrontare con serietà l’argomento turistico, pone come primo punto la necessità di approcciarsi in maniera diversa rispetto a quanto è stato fatto fino a ora. Oggi la fascia di persone che pernottano nel nostro comune è principalmente coperta dalla fascia business, ovvero di coloro che si spostano per lavoro e abbinano ad esso anche la conoscenza del territorio.

La fascia di chi arriva a San Miniato per conoscere il territorio è assolutamente da implementare. Per questo è necessario creare una apposita targettizzazione del turista che si cerca, evitando il turista generalista e mordi e fuggi. Per questo è necessario individuare una precisa azione di marketing territoriale tesa a far apprezzare il territorio sotto aspetti “esperienziali” con lo scopo di aumentare il numero di pernottamenti sul nostro territorio. E’ principalmente questo elemento che ci permette di aumentare il valore dell’accoglienza e di strutturare al meglio aziende.

Il comparto legato alla ristorazione e al food, di conseguenza potranno avvantaggiarsi di una clientela più qualificata e potranno essere implementate le proposte.

Una attenta politica di piantumazione, di difesa del territorio, di preservazione delle piante tartufigene è poi alla base del mantenimento

dell'habitat del tartufo. Attorno ad esso è determinante una riprogettazione qualitativa della Mostra Mercato Nazionale, oggi molto più assimilata a una grossa sagra, dove qualità, tutela del consumatore e innovazione nella proposta sono indispensabile per riagganciarsi ai molti percorsi e itinerari che si sono persi negli ultimi anni. A tal proposito sarà ripresa e riproposta la progettualità che aveva coinvolto i tecnici (architetti e ingegneri) e gli altri attori, iniziata alcuni anni fa e mai colpevolmente ripresa.

La cultura dovrà alimentare a sua volta il turismo attraverso la realizzazione di nuove collaborazioni e proposte sul territorio, visto che negli ultimi anni iniziative culturali storiche (Prima del Teatro, un Castello di Suoni, etc etc) sono state dimenticate, così come le altre proposte che vengono offerte nel territorio comunale dovranno essere ripensate.

Cultura è musica, arte, musei tradizioni popolari, enogastronomia, ospitalità e accoglienza. Cultura è l'ambiente che ci circonda: paesaggio, beni architettonici, ambiente, territorio. La collaborazione con enti non può che partire da una collaborazione con gli Uffizi, così come hanno fatto trovandone benefici con le iniziative degli "Uffizi diffusi". Il Centro Cinema Paolo e Vittorio Taviani dovrà essere finanziato per arrivare ad attuare una proposta culturale internazionale sulla cinematografia d'autore.

### **Coniugare residenza e turismo nei centri storici**

Oggi è importante promuovere la valorizzazione ed una "tutela attiva" dei centri storici, rivitalizzandoli nel contesto senza ridurli a mere scenografie per turisti.

Per questo occorre coniugare la conservazione con la necessità di potenziare spazi dove i residenti possano vivere in maniera armoniosa, soddisfacendo desideri e bisogni. Il doppio ruolo giocato dal centro storico quale luogo di residenza, centro di servizi e di commercio, ha reso questa parte della città particolarmente sensibile ai mutamenti che hanno formato l'attuale territorio urbano, con tutte le implicazioni che questi hanno portato. Il centro storico è la convivenza di più città, quella della vita ordinaria dei residenti, quella sede di lavoro, la città politica, la città religiosa, la città d'arte, la città della musica, la città dei turisti.

Il tema della residenzialità nel centro storico e della sua tutela è centrale e prioritario nel nostro programma. La politica e l'economia non possono ignorare le grandi opportunità che oggi sussistono, anche grazie alle nuove

tecnologie, per favorire un cambiamento culturale volto ad attrarre nuovi residenti nei piccoli centri storici. Va arrestato il lento abbandono della città racchiusa dentro le mura e la sua conseguente trasformazione in seconde case, hotel ristoranti, bar, bed and breakfast, appartamenti vacanze, con il rischio costante della perdita dei servizi minimi per i residenti, quale può essere una farmacia o un ufficio postale. E' intenzione puntare, con appositi incentivi, sulla nuova sensibilità delle giovani famiglie di apprezzamento dei centri storici per vivere nelle sue case, riqualificare gli spazi verdi e di gioco per bambini e ragazzi, intensificare i rapporti sociali, contribuire ad una risposta etica ed ecologica al consumo del suolo evitando la costruzione di nuove cubature e sfruttando gli immobili a disposizione.

## **Essere una grande famiglia con le donne protagonisti**

Essere una “famiglia” significa valorizzare i servizi sociali di zona, migliorare i servizi per la cura e l'assistenza degli anziani, affrontare il tema del lavoro, della casa e delle nuove povertà, delle vere emergenze sociali degli ultimi anni con occhio attento. In questo la mia amministrazione sosterrà gli enti che promuovono politiche sociali attive a favore delle persone anziane a partire dalla Casa di Riposo Del Campana Guazzesi.

In quest'ottica sarà attuato il “Trasporto Solidale” ed il “Servizio di accompagnamento”. Il progetto si prefigge l'obiettivo di soddisfare le richieste di spostamento, per compiere azioni quotidiane, di quelle persone, anziane, in condizioni di disagio (luoghi isolati, scarse reti familiari e sociali o comunque che presentano maggiori difficoltà nello spostarsi fuori da casa in autonomia, per le quali sostenere le spese per gli spostamenti quotidiani in taxi o con un servizio NCC sarebbe troppo oneroso. Il servizio di accompagnamento è reso possibile grazie ad una progettazione coordinata dal Comune con le Associazioni di Volontariato che operano nel Comune di San Miniato, prevede l'utilizzo di mezzi di trasporto, messi a disposizione dalle stesse. Questo servizio nasce per offrire l'opportunità di essere accompagnati, in caso di mancanza di autonomia e/o reti familiari, a visite mediche, luoghi di socializzazione. Il servizio a prezzo calmierato in base alle Fasce ISEE è svolto grazie alla compartecipazione del Comune di San Miniato e un contributo da parte degli utenti che utilizzano il servizio.

La mia idea di amministrazione comunale va oltre le pari opportunità perchè sarà introdotto un approccio verso i cittadini, tipico delle donne, completamente diverso, esplicito nella maggiore sensibilità verso i problemi da risolvere. Un approccio fatto di ascolto, di accoglienza, di “famiglia” intesa in tutte le sue forme. Per questo nelle nomine di mia competenza, rispetterò rigorosamente il criterio della parità di genere, auspicandomi di andare oltre, rispettando comunque le competenze richieste.